COMUNE DI LUCCA SICULA

Libero consorzio comunale di Agrigento

BANDO PUBBLICO
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
30 settembre 2021
"FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"

INDICE

1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. SOGGETTI BENEFICIARI
4. COMMISSIONE DI GARA
5. SPESE AMMISSIBILI
6. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
8. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE (CRITERI DI VALUTAZIONE)
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI
11. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO
12. CONTROLLI E MONITORAGGIO

ALLEGATI:

- **Allegato A: Modulo di domanda**
- **Allegato B: Piano economico della proposta progettuale**
- **Allegato C: Richiesta di anticipazione**
- **Allegato D: Richiesta saldo**
- **Allegato E: Elenco titoli di spesa**

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65- ter, della legge 27dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorsee quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 con oggetto "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023" - che ripartisce il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso edi rendicontazione.

CONSIDERATO che il Comune di Lucca Sicula è risultato beneficiario delle predette risorse e che quest'ultime potranno essere utilizzate dall'Ente per una categoria di intervento

1. concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 , relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la liberazione di Giunta Comunale n.31del 27.07.2023 del Comune di Lucca Sicula contributi "Fondo comuni marginali" ai sensi del D.P.C.M. del 20 settembre 2021 (G.U. N. 296 del 14/12/2021) – atto d'indirizzo e assegnazione somme.

ARTICOLO 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è definito dal D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 il quale ha previsto lo stanziamento in favore del Comune di Lucca Sicula di un contributo di € 164.212,35 da ripartire nel triennio 2021- 2023 da destinare al finanziamento di nuove attività commerciali, artigianali o professionali nel territorio comunale. Le risorse disponibili, residuate dopo il precedente bando pubblico, per ciascuna categoria di intervento verranno distribuite come indicato nello schema seguente:

Categoria di intervento	Risorse disponibili anno 2021
Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole	€54.737,45 **volti a finanziare un massimo di 3attività economiche (ciascuna per un importo unitario di €** 18.245,81)

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di finanziamento. Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2023, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 20 maggio 2023.

Nel caso in cui il numero delle domande dovessero superare il plafond di risorse finanziarie disponibile, saranno preferite le seguenti attività :

- attività economiche non esistenti sul territorio comunale - 20 punti;

- attività imprenditoriale giovanile (età 18-35 anni) - 15 punti;

- spese sostenute - 10 punti;

ARTICOLO 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1) Possono beneficiare del contributo per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole coloro in possesso dei seguenti requisiti:

- Piccole e Medie imprese (PMI) così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 (e ss.mm.ii.) o persone fisiche o giuridiche che intraprendano una nuova attività economica nel Comune di Lucca Sicula e intendano mantenerle in esercizio per almeno 5 anni dalla data di dichiarazione di inizio attività. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale CON NUOVO CODICE ATECO. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitano semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;

- Soggetti non sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; non sono in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);

- attività regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese;

- attività non in stato di liquidazione, di fallimento o concordato preventivo;

ARTICOLO 4 – COMMISSIONE DI GARA

Si nominerà nell'area tecnica la commissione di gara al fine di valutare i progetti pervenuti.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

a) **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi o seminuovi, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzataall'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitataalla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa;

b) **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19;

c) **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

e) **POLIZZE ASSICURATIVE**. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Sono in ogni caso escluse:

a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;

b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

c) i lavori in economia;

d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;

e) gli interessi passivi;

f) i beni acquistati a fini dimostrativi;

g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale.

Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;

j) l'avviamento;

k) beni acquistati con permute e contributi in natura;

l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ARTICOLO 5 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base alla dotazione finanziaria (ART 2 del presente bando) nei limiti del trasferimento statale destinato al Comune di Lucca sicula .
Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati devono presentare apposita istanza con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti all'articolo 3 del presente bando secondo i

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, **entro** 20 **giorni**, all'accettazione del contributo; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

2. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

3. I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti. L'aiuto è concesso mediante accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg. (UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione (ALLEGATI C – D -E).

Il contributo concesso verrà così liquidato:

1. la prima quota del 50% a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;

2. la seconda quota del 50% a titolo di saldo.

La prima quota del contributo può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta (ALLEGATO C), allegato all'avviso deve essere corredato dalla fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta di importo pari importo al contributo anticipato. La polizza potrà essere estinta, su richiesta a seguito della liquidazione del saldo;
- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili.

Il modulo di richiesta (ALLEGATO C) deve essere corredato dall'elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritte dal legale rappresentante del beneficiario e da copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento (ALLEGATO E)

2.2 Il saldo del contributo in caso di esito favorevole delle verifiche è erogato dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa, redatta in conformità alla modulistica predisposta. (ALLEGATO D ed ALLEGATO E)

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

La gestione del presente intervento sarà supportato da idonea assistenza amministrativa di dipendenti dello stesso Comune.

format Allegati scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Lucca Sicula allegati al presente bando; (ALLEGATO A e ALLEGATO B);

2. le domande di contributo possono essere presentate dal 10.02.2023 al 28/02-2023 tramite Pec all'indirizzo: a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.30;

3. per presentare domanda sarà necessario utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Lucca Sicula oppure ritirabile presso l'Ufficio Protocollo;

4. a pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

5. pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:

a. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

b. copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;

c. Preventivi;

d. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità.

Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.
e. piano economico della proposta progettuale (ALLEGATO B).

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

ARTICOLO 7 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte:

1. Il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 6 del presente bando;
- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune. La pubblicazione di detti provvedimenti sul sito istituzionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A parità di requisiti di ammissibilità o qualora le istanze fossero superiori an. 4, si selezioneranno le attività da finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, realizzando una graduatoria sula base dei seguenti parametri e punteggi:

- attività economiche non presenti sul territorio comunale 20 PUNTI;
- attività economica intrapresa da giovani imprenditori(18-35 anni) 15 PUNTI;
- costi sostenuti 10 PUNTI;

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;

d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 11;

e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo; f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente;
2. nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato;
3. Costituiscono cause di revoca parziale o totale delle agevolazioni: Il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni dall'inizio dell'attività. A tal fine, il Soggetto Proponente e tenuto a comunicare preventivamente al Comune l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto terminecostituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70% larevoca sarà pari all'intero contributo.

Il Responsabile Area Tecnica

Ing. Gioacchino Settecasi